



Procura della Repubblica

presso il Tribunale Ordinario di Padova

N. 24/20 o.d.s.

Prot. 633/2020

Padova, 16.3.2020

AI MAGISTRATI DELL'UFFICIO
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO
AI RESPONSABILI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA
AI VPO E TIROCINANTI
SEDE

p.c.

AL SIG. PROCURATORE GENERALE
VENEZIA
AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
AL SIG. PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
AL SIG. QUESTORE
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
AL SIG. COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
PADOVA
AI SIGG. COMANDANTI DELLE POLIZIE LOCALI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Il Procuratore

visti i propri precedenti provvedimenti in materia di organizzazione dei servizi di ricevimento del pubblico nell'Ufficio nel periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del CODIV 19, e in particolare gli ordini di servizio n.15/2020 del 28.2.2020 e n.19/2020 del 9.3.2020; ritenuto che il diffondersi dell'epidemia in corso e – per altro verso – il perdurare di un afflusso superiore a quello prudenziale, consigliano di ridimensionare ulteriormente le modalità di ricevimento del pubblico, in particolare presso lo sportello dedicato alla ricezione degli atti ed ai servizi civili, sito al piano terra;

DISPONE

1) il servizio di ricezione delle notizie di reato e delle informative e atti di seguito ad esse, inviate dalla polizia giudiziaria e dagli uffici pubblici, deve avvalersi della trasmissione

informatica (P.E.C.), senza invio di duplicati cartacei, fatta eccezione soltanto per i Corpi di polizia giudiziaria e per gli uffici non ancora attrezzati per le dette modalità di invio;

2) poiché tutti i termini processuali sono sospesi in forza dei DL n.6 e n.11/2020, le istanze e gli atti diversi dalle denunce/notizie di reato – sia di natura penale che di natura civile - sono ricevuti solo qualora abbiano natura concretamente urgente perché attinenti a procedimenti o atti esentati dalla sospensione dei termini o comunque di eccezionale rilevanza giuridico-sociale (procedimenti penali con detenuti e altro, ovvero civili, di volontaria giurisdizione, apostille ecc.).

3) I servizi del casellario giudiziale continuano ad essere resi anche al di fuori dell'urgenza.

Si dispone l'inserimento nel sito Internet dell'Ufficio.

Le limitazioni disposte sopra per i servizi perdurano fino a quando i termini processuali rimarranno sospesi a norma delle attuali disposizioni di legge (D.L. 2.3.2020 n.6 e 8.3.2020 n.11) e a norma di quelle che seguiranno nella specifica materia.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Antonino Cappelleri)

